



2.18.1/2253/2018 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2253

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *lavoratori stagionali avventizi nel cuneese: la Regione partecipa indirettamente ad un fenomeno di immigrazione irregolare?*

Premesso che:

- Con la legge regionale n.12 del 13 giugno 2016 recante disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, al fine di individuare delle soluzioni alle periodiche situazioni che si verificano con l'approssimarsi della raccolta di alcuni tipi di frutta, si è inteso consentire "ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, interventi di adeguamento igienico-sanitario fino a duecento metri quadrati di superficie nelle strutture esistenti non residenziali, da adibirsi alle attività strumentali delle aziende agricole attive, finalizzati alla sistemazione temporanea di salariati agricoli stagionali, con l'esclusione dei salariati fissi". La norma finanziaria prevedeva una disponibilità di 300.000 euro sul triennio.
- Con la DGR 17-5288 del 3 luglio 2017, in attuazione delle disposizioni della sopra richiamata l.r. 12/2016, sono stati definiti i criteri per l'emanazione di un bando teso "ad intervenire sulla problematica dell'accoglienza dei lavoratori agricoli migranti stagionali, con l'esclusione dei salariati fissi...attraverso il finanziamento di lavori di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali e di allestimento di moduli abitativi temporanei..."
- A seguito dell'emanazione del bando, con determina dirigenziale del 6 novembre 2017 è stata approvata la graduatoria, l'ammissibilità ed il riconoscimento del contributo di cui sopra, per un valore complessivo di circa 80.000 euro sulle domande presentate dai comuni di Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco e Costigliole Saluzzo.
- Con determina 1068 del 30/10/2017 è stato poi approvato il Bando 2017 sull'Operazione 6.4.1 del PSR denominata "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole", con 5.8 milioni di risorse assegnate al bando per "il sostegno alla realizzazione nelle aziende agricole di investimenti finalizzati a consentire lo

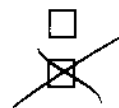
svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola nei seguenti ambiti: agriturismo, fattorie didattiche ed ospitalità per salariati agricoli avventizi”.

- Analizzando i criteri di selezione propedeutici alla formazione delle graduatorie delle domande, appare evidente come la griglia determini un posizionamento nella parte iniziale della graduatoria per le domande connesse all'ospitalità dei salariati stagionali avventizi.
- Il 26 febbraio 2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte ed il Comando regionale della Guardia di Finanza relativo ai rapporti di collaborazione nelle attività di controllo e scambio di informazioni in materia di fondi strutturali comunitari, al fine di migliorare l'efficacia complessiva dei controlli in materia di finanziamenti dei fondi comunitari.
- All'art. 2, comma a) numero 2) di detto Protocollo di intesa, si afferma che la Regione si impegna ad inviare segnalazioni contenenti ogni utile informazione riferita ai beneficiari che ritiene di dover porre all'attenzione della Guardia di Finanza affinché sia valutata l'opportunità di effettuare approfondimenti investigativi.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a



- Quali siano i dati relativi al bando sull'Operazione 6.4.1 con riferimento alla graduatoria (che tipi di intervento sono stati finanziati ed in quale misura) e se la Regione abbia trasmesso la graduatoria stessa alla Guardia di Finanza, nell'ambito del Protocollo d'Intesa richiamato nelle premesse, considerato che è cosa nota che molti tra le persone che prestano la loro opera non hanno regolare permesso di soggiorno.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)